

# Cap 1

## La sovranità di Dio

Parlando di regno conviene prima focalizzarne il significato: del resto, nel mondo occidentale oggi appare del tutto anacronistico... a motivo delle "democrazie umanistiche".

Eppure, sta per affacciarsi sulla scena mondiale un breve regno totalitario, globale e globalizzato, che non permetterà discussioni, e dopo di questo ve ne sarà un altro che durerà ben mille anni, seppure di tutt'altro tenore ma sempre "con scettro di ferro"!

Un regno è quel governo socio-politico retto da un sistema centralista dove un vertice (in genere collocato nella capitale) gestisce tutte le istituzioni e ovunque, gestisce tutto di tutto.

**Insomma, il regno è un governo con una sola persona a capo di tutto: il re.**

La forma di governo che esercita un sistema di controllo sociale sulla popolazione viene detto "regime", specialmente quando è strettamente correlata e identificata con una personalità o un gruppo politico che vi assume un ruolo dominante (ad es. "il regime di Saddam Hussein" o "il regime di Franco"), oppure a una determinata ideologia politica (ad es. il regime nazista, fascista o comunista), oppure a una dittatura militare: soprattutto quello del 666 sarà un regime mondiale.

Almeno in teoria, l'attribuzione di questo termine ad un certo particolare governo esistente non implica un giudizio di qualche tipo su di esso, tuttavia viene usato spesso come sinonimo di "dittatura" o "regime dittatoriale", a governi con la fama di essere repressivi.

A riprova di ciò basta osservare come sia raro sentir parlare di un "regime democratico", sebbene la locuzione sia perfettamente coerente perché si intende solo un "tipo particolare di stato", che può essere democratico o anche dittatoriale, mentre per parlare di "regime dittatoriale" spesso si parla semplicemente di regime.

La monarchia è la forma di governo in cui ogni carica è esercitata da una sola persona, come suggerisce l'etimologia del lemma -dal latino tardo mona<sup>o</sup>rcha(m), che è dal greco monárchis, composto di mónos (μόνος) "solo, unico" e -archis (ἄρχω), da árchō, "governare, comandare-.

Tale figura è il monarca e ha la caratteristica di essere considerato un membro a parte rispetto al resto delle persone dello Stato i quali sono tutti suoi sudditi (*da Wikipedia*).

**Il sovrano assoluto si riveste di una sovranità totalitaria e illimitata.**

La sovranità è l'espressione della somma dei poteri di governo (legislativo, esecutivo e giudiziario), riconosciuta ad un soggetto di diritto pubblico internazionale (es. Stato) che può essere una persona od un organo collegiale.

Luigi XIV personificò la forma più completa di monarca assoluto: è famosa la sua affermazione "*L'État c'est moi!*" (Lo Stato sono io!)

L'aspetto esterno della sovranità riguarda l'indipendenza: stato sovrano è sinonimo di stato indipendente.

### SOVRANITÀ DI DIO

Con l'espressione sovranità di Dio, nel 16° secolo d.C. la teologia calvinista applica a Dio la categoria della monarchia assoluta, con tutte le prerogative che la contraddistinguono, affermando che Dio è supremo reggitore e legislatore dell'universo: insomma, Dio è l'Unico Re-sovrano su tutto e su tutti.

**L'errore di Calvino consiste solo nell'aver insegnato una divina sovranità totalitaria riguardo alla Grazia, nel senso che –secondo la sua teologia- Dio salverebbe solo quelli che Lui ha scelto e non coloro che Lo hanno scelto: Dio farebbe in modo che si salvino solo coloro che Lui sceglie e che, dunque, attira in modo irresistibile.**

**Tutti gli altri andranno all'inferno perché non avranno da Dio "una chiamata efficace" e –di fatto- saranno impediti a sceglierlo.**

Questo elimina il "libero arbitrio" e trasforma Dio in un essere ingiusto, discriminatorio e privo di imparzialità: ovviamente, Dio è giusto (perfettamente giusto) e non può commettere le "ingiustizie calviniste". Infatti, Dio ha dato il "libero arbitrio" all'uomo sin dall'Eden!

Dio, dunque, manda una "chiamata efficace" a tutti indistintamente e aspetta che ciascuno risponda scegliendo di ricevere la Sua Salvezza eterna: Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati.

Non lo saranno tutti, ma non per colpa di Dio: andranno all'inferno solo coloro che lo hanno voluto rifiutando l'invito di Dio al Ravvedimento! Ognuno è libero di fare la sua scelta.

Al di là di questo, Calvino ha centrato molto della sovranità di Dio: questo è un tema già sviluppato da Agostino di Ippona a partire dal 413 d. C. (nel suo libro "de civitate Dei")... pur con delle esasperazioni di cui la chiesa cattolica ha approfittato per costruire il suo impero politico.

### **Affermazioni bibliche sulla sovranità di Dio**

- *"Il Signore ha stabilito il Suo trono nei cieli, e il Suo dominio si estende su tutto" (Salmo 103:19). In quanto "altissimo", Dio "domina sul regno degli uomini e ... lo dà a chi vuole" (Daniele 4:17;25);*
- *"il Suo dominio è un dominio eterno e il Suo regno dura di generazione in generazione" (Daniele 4:34; 5:21); "Il Suo dominio è un dominio eterno che non passerà, e il Suo regno è un regno che non sarà distrutto" (Daniele 7:14).*
- *"A te, Signore, la grandezza, la potenza, la gloria, lo splendore, la maestà, poiché tutto quello che sta in cielo e sulla terra è Tuo! A te, Signore, il regno; a Te, che T'innalzi come sovrano al di sopra di tutte le cose!" (1 Cronache 29:11).*
- *"Perché a Te appartengono il regno, la potenza e la gloria in eterno, amen" (Matteo 6:13).*
- *"beato e unico sovrano, il Re dei re e Signore dei signori" (1Tim 6:15; cfr. Apoc 19:16).*

La sovranità di Dio esprime la natura stessa di Dio come l'Onnipotente, in grado di mettere in atto tutto ciò che vuole, portare a compimento i decreti della Sua volontà e mantenere le Sue promesse. Proprio perché Dio, comunque, Dio non commette ingiustizie e non si contraddice mai.

### **Termini ed espressioni bibliche che indicano la Sovranità di Dio**

Sono diversi i nomi di Dio che esprimono la Sua sovranità. Egli è chiamato:

- ❖ "Dio altissimo" (Genesi 14:18-20);
- ❖ "Dio onnipotente" (Genesi 17:1; cfr. Esodo 6:2);
- ❖ "Dio, Signore" o "Sovrano Signore" (Genesi 15:2; Deuteronomio 3:24);
- ❖ Onnipotente", o "Signore su ogni cosa" (Apocalisse 1:8);
- ❖ "Despota", "mio Signore" (Luca 2:29; Atti 4:24; 2 Pietro 2:1; Giuda 4; Apocalisse 6:10);

### **In che modo si manifesta la sovranità di Dio**

La sovranità di Dio si esprime nel piano comprensivo come decreto promulgato per la storia umana:  
*Egli "compie ogni cosa secondo la decisione della propria volontà" (Efesini 1:11).*

La Sua sovranità è esercitata e manifestata nella storia nell'ambito della

- Creazione: ha creato come ha voluto.
- Provvidenza: ha provveduto come ha voluto
- Redenzione: ha stabilito un piano di Redenzione come ha voluto.

Egli governa il destino di uomini e nazioni (Atti 14:15-17; 17:24-28).

La caduta stessa di Adamo avvenne nell'ambito di ciò che Egli aveva previsto e contemplato (Genesi 2:16,17), come pure la crocifissione di Cristo (Atti 2:23; 4:27,28) ed ogni altro avvenimento.

Il Suo governo provvidenziale è onnicomprensivo:

*"Io formo la luce, creo le tenebre, do il benessere, creo l'avversità; io, il Signore, sono colui che fa tutte queste cose" (Isaia 45:7; cfr. Efesini 1:11).*

Il Messia stesso è "Dio potente" (Isaia 9:6,7), "Figlio dell'Altissimo", il cui regno "non avrà mai fine" (Luca 1:33).

**Dall'inizio del Suo ministero pubblico e sino alla fine, il messaggio di Gesù Cristo riguarda il Regno di Dio (Marco 1:15; Atti 1:3): il concetto compare chiaramente più di 100 volte nei soli Vangeli sinottici.**

Dopo la Sua risurrezione Cristo afferma:

*"Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra" (Matteo 28:18)*

Cristo asceso al cielo è esaltato:

*"al di sopra di ogni principato, autorità, potenza, signoria e di ogni altro nome che si nomina non solo in questo mondo, ma anche in quello futuro" (Efesini 1:21; Filippesi 2:9-11; 1 Corinzi 1:15-28; Apocalisse 5:9-14).*

**La più antica confessione di fede Cristiana era semplicemente: "Gesù è il Signore" (Rom10:9) (Il padrone assoluto!).**

L'Evangelo stesso manifesta la sovranità di Dio.

- *"Esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede" (Romani 1:16)*

- *Cristo è "potenza di Dio e sapienza di Dio" (1Cor 1:24; Ef 1:18-22).*
- Anche l'autorità delle Sacre Scritture è espressione della sovranità di Dio, dato che la Scrittura...
- *"è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia" (2 Timoteo 3:16). → Perché Parola di Dio il Re.*
  - *"la Scrittura non può essere annullata" (Giovanni 10:35)→ Perché Parola di Dio il Re.*
  - *Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Mat 24:35→ Perché Parola di Dio il Re.*
  - *Io vi dico in verità che finché non siano passati il cielo e la terra, neppure un iota o un apice della legge passerà, che tutto non sia adempiuto. Mat 5:18→ Perché Parola di Dio, il Re.*
  - *(e la Scrittura non può essere annullata), Giov 10:35 → Perché Parola di Dio, il Re.*
  - *quello ch'è decretato si compirà. - Da 11:36 → Perché Parola di Dio, il Re.*
  - *L'Eterno degli eserciti l'ha giurato, dicendo: In verità, com'io penso, così sarà; come ho deciso, così avverrà. Is 14:24 → Perché Parola di Dio, il Re.*
  - *Io, l'Eterno, son quegli che ho parlato; la cosa avverrà, io la compirò; non indietreggerò, non avrò pietà, non mi pentirò; tu sarai giudicata secondo la tua condotta, secondo le tue azioni, dice il Signore, l'Eterno'. Ez 24:1→ Perché Parola di Dio, il Re.*
  - *Io lo dichiaro a ognuno che ode le parole della profezia di questo libro: se alcuno vi aggiunge qualcosa, Dio aggiungerà ai suoi mali le piaghe descritte in questo libro; Ap 22:18→ Perché Parola di Dio, il Re.*

### Considerazioni teologiche

Generalmente i teologi considerano la "sovranità" come uno degli attributi inalienabili di Dio. "Sovranità" esprime una caratteristica intrinseca di Dio: talvolta si fa una distinzione fra "volontà sovrana" e "potenza sovrana", ma in Dio coesistono.

**La sovrana volontà di Dio e la Sua sovrana potenza non sono arbitrarie, dispotiche o deterministiche (come, invece, abbiamo visto nell'errata concezione di Calvino).**

**La Sua sovranità è comunque caratterizzata dalla Sua giustizia e dalla Sua santità, come pure dai Suoi altri attributi.**

La sovranità di Dio e la responsabilità umana (libero arbitrio) appaiono un po' paradossali perchè vanno oltre l'umana comprensione, ma non sono affatto contraddittorie: come teoria appaiono in contraddizione reciproca (come dire che non ci può essere che un sovrano oppure sono in conflitto), ma la sovranità di Dio e la responsabilità umana non lo sono affatto perchè ciascuna resta nel suo ambito senza contraddizione con gli attributi divini.

Per realizzare i Suoi propositi, il Dio sovrano della storia si avvale di strumenti umani, eppure l'uso di tali mezzi non implica coercizione bensì la scelta!

**Anche nel caso di Giacobbe ed Esaù (tanto caro ai Calvinisti) si scopre che Dio aveva operato una scelta in base a come l'avrebbero fatta i due fratelli, perchè Dio lo sapeva già in anticipo e, comunque, era una scelta di servizio e non di salvezza! Rom 9**

**Dunque, il concetto di sovranità assoluta si presenta diverso di fronte a Dio e implementa (mette a punto) una conclusione piuttosto inaccessibile per la mente umana: infatti, per l'umana comprensione i due concetti non potrebbero coesistere, nel senso che o vi è sovranità o vi è libero arbitrio!**

**Come dire ancora: o vi è un regno o vi è una democrazia!**

**Invece, il "libero arbitrio" sarà assente solo durante il regno messianico di Dio sulla terra: il millennio.**

Dio imponeva agli Ebrei di vivere secondo la Sua sovrana legge –pena la morte- (Genesi 2:16,17; Esodo 20; Matteo 22:37,38), eppure Dio realizzava la Sua volontà anche attraverso azioni umane peccaminose/disubbidienti (Genesi 45:5, 7-8; 50:19,20).

La crocifissione di Gesù Cristo, certamente il crimine più odioso della storia, avvenne nei limiti dei piani di Dio, benché i Suoi assassini ne siano totalmente responsabili e condannabili:

*"quest'uomo, quando vi fu dato nelle mani per il determinato consiglio e la prescienza di Dio, voi, per mano di iniqui, inchiodandolo sulla croce, lo uccideste". At 2:23; 4:27,28; cfr. Gio 19:11*

La chiave del pensiero teologico di Calvino era quella di "parlare quando le Scritture parlano e tacere quando esse tacciono", e il Calvinismo classico non minimizza il ruolo della responsabilità umana nella storia: come spesso accade, le devianze esasperano i concetti e di devianze il Calvinismo ne ha subite tante, comprese quelle attuali del neo-Calvinismo!

**Infatti, in tempi moderni il concetto di sovranità calvinista è stato esasperato ancora di più: in tal caso viene accentuato il conflitto tra sovranità divina e libero arbitrio fino ad escludere ogni possibilità di salvezza per coloro che Dio non ha scelto perché ha voluto non sceglierli!**

Nelle sue forme estreme di pensiero iper-calvinista, la sovranità di Dio è accentuata in modo tale da compromettere la responsabilità umana e pregiudicare la proclamazione universale dell'Evangelo in quanto bisogna dire che Dio salverà solo "i Suoi eletti", cioè solo coloro che Egli ha voluto scegliere arbitrariamente: in tal modo, **Dio viene ritenuto un sovrano assoluto, arbitrario e tirannico come tutti i sovrani despoti della storia!**

**Ma la confessione della sovranità di Dio dovrebbe essere occasione per lodare e glorificare Dio come pure per incoraggiare a vivere con ubbidienza amorevole nel regno del Re, lungi dal considerarlo ingiusto e selettivo/discriminante.**

Com'è nel caso degli altri attributi di Dio, la sovranità di Dio deve riflettersi "chiara e forte" nel comportamento del Cristiano.

Il Cristiano, rinnovato all'immagine di Dio e che progredisce nella santificazione, dovrebbe esercitare un sano dominio sul creato come vice-reggente di Dio nel promuovere il Regno di Dio nella storia umana alla gloria del Signore sovrano (cfr. Genesi 1:28).

**Dio è sovrano. Gesù è il Re dei re: noi siamo i Suoi sudditi e con Lui siamo "un regno", il regno di Dio. Ap 5.10**

**Per inciso, ricordo al lettore che nel "regno eterno e celeste" noi non saremo più i sudditi, bensì la Sposa: nell'eternità i sudditi-servi saranno solo gli angeli!**

Sì, Dio è sovrano: Egli s'innalza sovrano al disopra di tutte le cose.

- ✚ Egli è il Re dell'universo.
- ✚ Egli è il Re dei re.
- ✚ Egli è il re di gloria.
- ✚ Egli è il Re supremo di tutta la terra.
- ✚ Egli è un gran Re sopra tutti gli dèi.
- ✚ Egli è il nostro Re. Egli è un re grande.
- ✚ Egli si siede re in perpetuo.
- ✚ Egli è il Re di Giacobbe.
- ✚ Egli è il Re dei secoli.
- ✚ Egli sedeva sovrano sul diluvio.
- ✚ Egli fa tutto ciò che gli piace in cielo e in terra, nei mari e in tutti gli abissi.
- ✚ Egli volge i cuori dei re dovunque Gli piace.: il Suo piano sussisterà ed Egli mette in effetto tutta la Sua volontà.

Nessun essere creato e nessun uomo può impedire il Suo operare o resistere alla Sua volontà: **Egli opera tutte le cose secondo il consiglio della propria volontà.**

L'Altissimo domina sul "regno degli uomini", ed Egli lo dà a chi vuole: si noti il contrasto tra "regno di Dio e regno degli uomini", per cui il regno di Dio è più in alto, domina! Dan 4.32

*Tutti gli abitanti della terra sono da Lui reputati un nulla; Egli agisce come vuole con l'esercito del cielo e con gli abitanti della terra; e non v'è alcuno che possa fermare la Sua mano o dirgli: – Che fai? Giob 9.12*

**Egli fa misericordia a chi vuole, e indura chi vuole (per chiarire tale concetto –onde evitare malintesi "Calvinisti"- faccio l'esempio del Faraone a cui Dio indurì il cuore solo dopo ben 5 volte che questi aveva deliberatamente rifiutato di ubbidire a Dio -col suo libero arbitrio-), ma talvolta Dio ha fatto misericordia ad alcuni elargendo loro altre possibilità prima di condannarli (!): insomma, Egli fa come vuole pur sempre secondo i Suoi attributi e senza commettere ingiustizia... perché non c'è ingiustizia in Lui.**

*Che diremo dunque? V'è forse ingiustizia in Dio? Così non sia. - Ro 9:14*

Del resto, dal momento che Dio condanna l'ingiustizia, come potrebbe farla Lui medesimo che si chiama "Il Giusto"! 2Tim 4.8; Giob 34.17

**Dio fa leva sul libero arbitrio individuale e quando questo viene usato ripetutamente per rifiutare Dio solo allora Egli "indura chi vuole –di coloro che Lo hanno rifiutato" oppure concede altre possibilità "a chi vuole": ma il libero arbitrio lo concede a tutti!**

Egli ci ha di Sua volontà generati secondo la Parola di Verità: per la Sua volontà esisteranno e furono create tutte le cose.

Gesù è il Re dei giudei; Egli è il Re di Israele ed è il Re di gloria: l'Agnello/Leone è il Re dei re. All'Eterno che è sovrano, sia la gloria ora e in eterno. Alleluia.

- *“A te, o Eterno, la grandezza, la potenza, la gloria, lo splendore, la maestà, poiché tutto quello che sta in cielo e sulla terra è tuo! A te, o Eterno, il regno; a te, che t'innalzi come sovrano al disopra di tutte le cose!” 1Cr 29:11*
- *“Odi la voce del mio grido, o mio Re e mio Dio, perché a te rivolgo la mia preghiera.” Sl 5:2*
- *“Ma l'Eterno siede come re in eterno; egli ha preparato il suo trono per il giudizio.” Sl 9:7*
- *“L'Eterno è re in sempiterno; le nazioni sono state sterminate dalla sua terra.” Sl 10:16*
- *“O porte, alzate i vostri capi; e voi, porte eterne, alzatevi; e il Re di gloria entrerà. Chi è questo Re di gloria? È l'Eterno, forte e potente, l'Eterno potente in battaglia. O porte, alzate i vostri capi; alzatevi, o porte eterne, e il Re di gloria entrerà. Chi è questo Re di gloria? È l'Eterno degli eserciti; egli è il Re di gloria. Sela.” Sl 24:7-10*
- *“L'Eterno sedeva sovrano sul diluvio, anzi l'Eterno siede re in perpetuo. Sl 29:10*
- *“Tu sei il mio re, o Dio, ordina la salvezza di Giacobbe!” Sl 44:4*
- *“Poiché l'Eterno, l'Altissimo, è tremendo, re supremo su tutta la terra.” Sl 47:2*
- *“Salmeggiate a Dio, salmeggiate; salmeggiate al nostro re, salmeggiate! Poiché Dio è re di tutta la terra; cantategli un bell'inno.” Sl 47:6-7*
- *“Ma Dio è il mio Re ab antico, colui che opera liberazioni in mezzo alla terra.” Sl 74:12*
- *“Poiché l'Eterno è un Dio grande, e un gran Re sopra tutti gli dèi.” Sl 95:13*
- *“Con trombe e col suono del corno, fate acclamazioni al Re, all'Eterno.” Sl 98:6*
- *“Ma il nostro Dio è nei cieli; egli fa tutto ciò che gli piace.” Sl 115:3*
- *“L'Eterno fa tutto ciò che gli piace, in cielo e in terra, nei mari e in tutti gli abissi. Sl 135:6*
- *“Io t'esalterò, o mio Dio, mio Re, e benedirò il tuo nome in sempiterno” Sl 145:1*
- *“Il cuore del re, nella mano dell'Eterno, è come un corso d'acqua; egli lo volge dovunque gli piace.” Pv 21:1*
- *“Non t'affrettare ad allontanarti dalla sua presenza, e non persistere in una cosa cattiva; poich'Egli può fare tutto quello che gli piace. Ecc 8:3*
- *“Allora io dissi: ‘Ahi, lasso me, ch'io son perduto! Poiché io sono un uomo dalle labbra impure, e abito in mezzo a un popolo dalle labbra impure; e gli occhi miei han veduto il Re, l'Eterno degli eserciti!’ Is 6:5*
- *“Poiché l'Eterno è il nostro giudice, l'Eterno è il nostro legislatore, l'Eterno è il nostro re, egli è colui che ci salva.” Is 33:22*
- *“Lo sono da che fu il giorno, e nessuno può liberare dalla mia mano; io opererò; chi potrà impedire l'opera mia?” Is 43:13*
- *“Io sono l'Eterno, il vostro Santo, il creatore d'Israele, il vostro re.” Is 43:15*
- *“Presentate la vostra causa, dice l'Eterno; esponete le vostre ragioni, dice il Re di Giacobbe. Is 41:21*
- *“Così parla l'Eterno, re d'Israele e suo redentore, l'Eterno degli eserciti: io sono il primo e sono l'ultimo, e fuori di me non v'è Dio” Is 44:6*
- *“che annunzio la fine sin dal principio, e molto tempo prima predico le cose non ancora avvenute; che dico: ‘Il mio piano sussisterà, e metterò ad effetto tutta la mia volontà’” Is 46:10*
- *“Ecco il grido d'angoscia della figliuola del mio popolo da terra lontana: ‘L'Eterno non è Egli più in Sion? Il suo re non è egli più in mezzo a lei?’ ‘Perché m'hanno provocato ad ira con le loro immagini scolpite e con vanità straniera?’” Ger 8:19*
- *“Chi non ti temerebbe, o re delle nazioni? Poiché questo t'è dovuto; giacché fra tutti i savi delle nazioni e in tutti i loro regni non v'è alcuno pari a te” Ger 10:7*
- *“Ma l'Eterno è il vero Dio, Egli è l'Iddio vivente, e il re eterno; per l'ira Sua trema la terra, e le nazioni non possono reggere dinanzi al Suo sdegno” Ger 10:10*
- *“Com'è vero ch'io vivo, dice il Re che ha nome l'Eterno degli eserciti, il nemico verrà come un Tabor fra le montagne, come un Carmel che s'avanza sul mare” Ger 46:18*
- *“La cosa è decretata dai Veglianti, e la sentenza emana dai santi, affinché i viventi conoscano che l'Altissimo domina sul regno degli uomini, ch'Egli lo dà a chi vuole, e vi innalza l'infimo degli uomini.” Da 4:17*
- *“Tutti gli abitanti della terra son da lui reputati un nulla; Egli agisce come vuole con l'esercito del cielo e con gli abitanti della terra; e non v'è alcuno che possa fermare la sua mano o dirgli: – Che fai?” Da 4:35*

- *“L’Eterno ha revocato le sue sentenze contro di te, ha cacciato via il tuo nemico; il Re d’Israele, l’Eterno, è in mezzo a te, non avrai più da temere alcun male.” So 3:15*
- *“E l’Eterno sarà re di tutta la terra; in quel giorno l’Eterno sarà l’unico, e unico sarà il suo nome.” Za 14:9*
- *“E avverrà che tutti quelli che saran rimasti di tutte le nazioni venute contro Gerusalemme, saliranno d’anno in anno a prostrarsi davanti al Re, all’Eterno degli eserciti, e a celebrare la festa delle Capanne.” Za 14:16*
- *“Maledetto il fraudolento che ha nel suo gregge un maschio, e vota e offre in sacrificio all’Eterno una bestia difettosa! Poiché io sono un re grande, dice l’Eterno degli eserciti, e il mio nome è tremendo fra le nazioni.” Ma 1:14*
- *“Or Gesù comparve davanti al governatore; e il governatore lo interrogò, dicendo: Sei tu il re de’ Giudei? E Gesù gli disse: Sì, lo sono.” Mt 27:11*
- *“Il Cristo, il Re d’Israele, scenda ora giù di croce, affinché vediamo e crediamo! Anche quelli che erano stati crocifissi con lui, lo insultavano.” Mc 15:32*
- *“dicendo: Benedetto il Re che viene nel nome del Signore; pace in cielo e gloria ne’ luoghi altissimi!” Lc 19:38*
- *“Natanaele gli rispose: Maestro, tu sei il Figliuol di Dio, tu sei il Re d’Israele.” Gv 1:49*
- *“prese de’ rami di palme, e uscì ad incontrarlo, e si mise a gridare: Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il Re d’Israele!” Gv 12:13*
- *“Allora Pilato gli disse: Ma dunque, sei tu re? Gesù rispose: Tu lo dici; io sono re; io son nato per questo, e per questo son venuto nel mondo, per testimoniare della verità. Chiunque è per la verità ascolta la mia voce”. Gv 18:37*
- *“Così dunque Egli fa misericordia a chi vuole, e indura chi vuole.” Rm 9:18*
- *“Tu allora mi dirai: Perché si lagna Egli ancora? Poiché chi può resistere alla sua volontà?” Rm 9:19*
- *“In Lui, dico, nel quale siamo pur stati fatti eredi, a ciò predestinati conforme al proposito di Colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della propria volontà” Ef 1:11*
- *“Or al re dei secoli, immortale, invisibile, solo Dio, siano onore e gloria ne’ secoli de’ secoli. Amen.” 1Ti 1:17*
- ***“la quale sarà a suo tempo manifestata dal beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori” 1Tm 6:15***
- *“Egli ci ha di Sua volontà generati mediante la parola di verità, affinché siamo in certo modo le primizie delle sue creature.” Giacomo 1:18*
- *“Degno sei, o Signore, e Iddio nostro, di ricever la gloria e l’onore e la potenza: poiché tu creasti tutte le cose, e per la tua volontà esistettero e furon create” Ap 4:11*
- *“E cantavano il cantico di Mosè, servitore di Dio, e il cantico dell’Agnello, dicendo: Grandi e meravigliose sono le tue opere, o Signore Iddio onnipotente; giuste e veraci sono le tue vie, o Re delle nazioni.” Ap 15:3*
- *“Costoro guerreggeranno contro l’Agnello, e l’Agnello li vincerà, perché egli è il Signor dei signori e il Re dei re; e vinceranno anche quelli che sono con lui, i chiamati, gli eletti e fedeli.” Ap 17:4*
- *“E sulla veste e sulla coscia porta scritto questo nome: RE DEI RE, SIGNOR DEI SIGNORI” Ap 19:16*
- *“A te, o Eterno, la grandezza, la potenza, la gloria, lo splendore, la maestà, poiché tutto quello che sta in cielo e sulla terra è tuo! A te, o Eterno, il regno; a te, che t’innalzi come sovrano al disopra di tutte le cose! 1Cronache 29:11*

Cosa vogliono dire tutte queste espressioni? Vogliono mettere in evidenza la supremazia di Dio, vogliono dire che Dio è Re: Dio è l’Unico sovrano assoluto, un sovrano giusto e non arbitrario.

☛ Dire che Dio è sovrano significa dichiarare che Lui è l’Altissimo, Colui che fa tutto conforme alla Sua volontà sia tra le schiere del Cielo e sia tra gli abitanti della Terra.

➤ *“Non v’è alcuno che possa fermare la Sua mano o dirgli: Che fai?” Daniele 4:35*

☛ Dire che Dio è sovrano è dichiarare che Lui è l’Onnipotente, Colui che detiene tutto il potere nei Cieli e sulla Terra, così che nessuno può frustrare i suoi disegni, impedire i suoi piani o resistere alla sua volontà. Salmo 115:3

✚ Dire che Dio è sovrano significa dichiarare che “signoreggia sulle nazioni”. Salmo 22:28, permettendo il sorgere di certi regni, abbattendo imperi e determinando il corso delle dinastie secondo il suo disegno.

✚ Dire che Dio è sovrano significa dichiarare che Lui è “l’unico Sovrano, il Re dei re e Signor dei signori”. 1Timoteo 6:15

Questo è il Dio della Bibbia: chi Lo vuole deve sapere che è questo e nessun altro, che si accetta per quello che è oppure nulla, e **se non Lo si prende per Re Lo si avrà per nemico!**

**La sovranità del Dio della Scrittura è assoluta, irresistibile e infinita.**

Ad ogni modo questo non deve indurci a pensare che Dio non tenga conto del libero arbitrio e/o del nostro stesso volere: tutt’altro!

Infatti, non salva nessuno forzatamente e non condanna nessuno di coloro che vorrebbero salvarsi!  
*colui che viene a me, io non lo cacerò fuori proprio perché è il Padre che glielo dà a fronte della libera scelta individuale! Giov 6:37*

**Come per tantissime altre cose Dio è Unico in tutto, anche nella Sua sovranità: essa non può essere accostata alle sovranità umane che trattano gli uomini al pari delle bestie! Fummo creati “a Sua somiglianza” e questo ci permette di non essere trattati da Lui come bestie: ci ha dato il “libero arbitrio” per scegliere a chi vogliamo servire!**

***... scegliete oggi a chi volete servire: o agli dèi ai quali i vostri padri servirono di là dal fiume, o agli dèi degli Amorei, nel paese de' quali abitate; quanto a me e alla casa mia, serviremo all'Eterno'. Gios 24:15***

**Come potrebbe il giusto Dio dirci di scegliere... se poi non ce lo concedesse?**

Quando diciamo che Dio è sovrano, affermiamo il Suo diritto a governare l’universo, che ha fatto per la propria gloria, e nel modo che più Gli è piaciuto.

**Il Suo è il diritto che ha il vasellaio sulla creta: può modellarla come vuole, facendone un vaso per uso nobile e un altro per uso ignobile. Romani 9:21 (I vasi sono per il servizio/uso, non per la salvezza!)**

**Dunque, lungi dal confondere l’uso/servizio con la salvezza: sono due cose infinitamente diverse.**

**Coloro che si mettono/metteranno dalla Sua parte li usa per determinati servizi e tutti gli altri li usa per altro ancora (vedi Giuda Iscariota... o Hitler): Egli usa tutto e tutti secondo la Sua Onniscienza, proprio in virtù del fatto che conosce la fine sin dal principio. Affida servizi ignobili a chi sa che Lo rifiuterà... e prepara (forma) anche questi in vista del loro servizio.**

Dio non è soggetto ad alcuna norma o legge al di fuori della Sua volontà e natura, che è legge a Sè stesso, e non ha obbligo alcuno di rendere conto a nessuno del Suo operato: **il Suo essere Dio, comunque, non Lo pone mai contro la Sua stessa Legge ... perché non è un uomo che si contraddica! Gesù fu sempre all’altezza delle sue affermazioni e mai si contraddisse: parlava di giustizia e ne diventava il modello, parlava di Amore e ne diventava il modello, e così per tutto!**

**Dio è sovrano in tutti i Suoi attributi**

E’ sovrano nell’esercizio del Suo potere: lo esercita come vuole, quando vuole e dove vuole.

Talvolta, per un certo tempo questo potere sembra svanire, ma poi risorge in un modo irresistibile. Faraone osò ostacolare la liberazione del popolo d’Israele e allora Dio spiegò tutto il Suo potere per portare a compimento i Suoi piani: aveva pazientato per ben cinque volte, ma al sesto rifiuto Dio perse la pazienza come aveva anche predetto a Mosè!

Ma quando gli Amaleciti attaccarono gli Israeliti nel deserto, Dio agì nello stesso modo?

Questi nemici del Suo popolo furono prontamente distrutti? No, ma Mosè disse comunque:

*“L’Eterno farà guerra ad Amalek d’età in età”. Esodo 17:16*

Il potere di Dio si manifestò ancora nella caduta di Gerico, ma non si verificò più un intervento simile nella guerra per la conquista della terra di Canaan.

La Bibbia ci offre altri esempi del potere irresistibile di Dio: Davide e Golia, Daniele e i leoni, i tre giovani amici di Daniele gettati nella fornace, ecc.

Ma in Ebrei 11:36-37 è elencata una serie di circostanze in cui questo potere non è intervenuto per liberare il Suo popolo. Perché?

**Perché Dio liberò Pietro dalla prigione e lasciò che Stefano venisse lapidato o che Giacomo fosse decapitato?**

**La risposta sta nel fatto che Dio è sovrano e agisce come ritiene opportuno: spesso non ne comprendiamo le ragioni, ma l'importante è accettarlo!**

**Del resto, di Dio comprendiamo ancora pochissimo...!**

### **Dio è sovrano nell'esercizio della Sua misericordia**

La misericordia non è un diritto dell'uomo, ma un'offerta da parte di Colui che è misericordioso: è un dono proprio come il "per-dono" (di cui la misericordia è la parte accorata e d emozionale)!

La misericordia è un attributo di Dio tramite il quale mostra compassione e interviene a favore degli infelici, che sono tali per aver infranto le leggi divine o per essere le vittime di comportamenti peccaminosi altrui dovuti sempre all'infrazione della Legge di Dio.

La misericordia di Dio si concretizza e si manifesta nell'incarnazione di Gesù, e il Suo esercizio sovrano si evidenzia nell'episodio di Giovanni 5:1-9.

Perché fu scelto questo paralitico in mezzo a tanti altri infermi?

Quest'uomo non stava invocando la pietà di Dio, né possedeva qualcosa che gli desse diritto a ricevere favori speciali.

Dio lo scelse per manifestare la Sua misericordia e basta: investigare oltre sarebbe solo speculazione perché Dio è sovrano e noi non possiamo comprenderlo appieno.

### **Dio è sovrano nell'esercizio della Sua grazia**

La grazia è l'antitesi della giustizia, perché offre un favore a chi nulla merita: si grazia sempre e solo il colpevole!

La legge (o chi per essa) fa grazia al colpevole trasgressore che merita senz'altro la condanna a morte.

La giustizia legalista non mostra compassione, né misericordia, ma vuole un'applicazione imparziale della legge: invece, la grazia divina non si esercita a spese della giustizia, ma "la grazia regna mediante la giustizia" (Romani 5:21), cioè la Grazia viene concessa affinché il beneficiario acquisti la capacità di compiere la giustizia.

Ma questo testo induce anche a concludere che **la Grazia non è "a spese della giustizia"**: non c'è ingiustizia nella Grazia!

Se Calvino l'avesse focalizzato meglio non avrebbe mai calpestato/annullato il libero arbitrio!

Comunque la giustizia è stata soddisfatta una volta per sempre da Cristo sulla croce del Golgota.

**Nessuno può avere diritto alla grazia, Dio la concede "a chi vuole": è Grazia!**

**In questo modo nessuno si può gloriare davanti a Dio: ma, dunque, a chi la concede?**

**Fa forse qualche discriminazione o commette qualche ingiustizia scegliendo di operare secondo i Suoi proponenti eterni?**

**No, la concede a coloro che pur non meritandola si ravvedono e fanno il patto con Lui, cioè la vogliono e la chiedono (nessuno viene graziato senza un'espressa e umile richiesta!): Egli ha deciso che questo sia il Suo Volere.**

**Questo è il metodo per cui concedere la Sua Grazia!**

**Questa è la Norma per fare grazia "a chi vuole": vuole che sia così! Grazia per Fede: a chi ha Fede Dio concede la Grazia... e la Fede viene dall'udire la Parola! Rom 10.17**

**La Fede della Salvezza NON è un dono indiscriminato come, invece, pensano erroneamente molte persone che NON vogliono credere!**

**Del resto, Egli vuole coloro che Lo vogliono e non vuole chi non Lo vuole: essendo Dio, sa tutto in anticipo e intravede chi Lo vuole. Rom 8**

Esempi biblici della grazia di Dio sono: Israele (e non altri popoli), Isacco (e non Ismaele), Giacobbe (e non Esaù), i pubblicani (e non i Farisei), i pastori di Betlemme (e non il mondo intero tramite legioni di angeli), i più semplici e i più umili (e non i savi e gli intelligenti), ecc.

Ogni volta Egli fa grazia a chi vuole, ma senza contraddire i Suoi attributi: come è possibile?

Lo sa solo Lui nella Sua onniscienza perfetta in base alla quale sa tutto (anche la fine) sin dal principio! Egli sapeva ogni cosa di me prima che io nascessi, prima che il mondo fosse creato!

### **Dio è sovrano nell'esercizio della Sua provvidenza**

La realtà dell'uomo ci mette di fronte a certe alternative: o Dio governa o è governato; o Dio dirige o viene diretto; o Dio fa ciò che vuole o gli uomini Lo condizionano piegandolo al loro volere!

- ✓ Possiamo dire che l'uomo è un essere così ribelle che sfugge al controllo di Dio?
- ✓ Che il peccato ha allontanato il peccatore da Dio in tal modo da farlo trovare al di fuori della Sua sfera d'azione?
- ✓ Che essendo l'uomo dotato di responsabilità morale, Dio deve lasciarlo interamente senza controllo, per lo meno durante il periodo di questo esame?
- ✓ Che, per la sua dichiarata inimicizia con il Cielo e verso l'autorità divina, Dio è impotente a realizzare i Suoi piani tramite l'uomo?

No, perché anche le azioni più apertamente ostili alla Sua autorità da parte dei Suoi sudditi sono totalmente sotto il Suo controllo e, senza che l'uomo se ne renda conto, cooperano alla realizzazione dei piani segreti di Dio (es.: Giuda Iscariota).

*"All'uomo i disegni del cuore; ma la risposta della lingua vien dall'Eterno" (Proverbi 16:1) ; "Il cuore dell'uomo medita la sua via, ma l'Eterno dirige i suoi passi" (Proverbi 16:9).*

E se l'Eterno dirige i passi dell'uomo, di ogni uomo, non è prova questa che Dio lo sta governando?

*"Ci sono molti disegni nel cuor dell'uomo, ma il piano dell'Eterno è quello che sussiste" (Proverbi 19:21).*

Qualunque cosa l'uomo desideri o pianifichi, è sempre la volontà del Suo Creatore quella che si compie (Luca 12:16-21).

*"Il cuore del re, nella mano dell'Eterno, è come un corso d'acqua; egli lo volge dovunque gli piace" (Proverbi 21:1).*

Se, quindi, il cuore dell'uomo è nelle mani dell'Eterno, se "dal cuore procedono le sorgenti della vita" (Proverbi 4:23) e se Dio volge il cuore della creatura dovunque gli piace, se ne deduce che tutti gli uomini sono totalmente sotto il controllo divino.

Nessuno, quindi, è in grado di poter ostacolare il compimento della volontà di Dio, come ci confermano altri testi biblici: Giobbe 23:13; Salmo 33:11, Proverbi 21:30; Isaia 14:27; 46:9-10.

- ✓ Nimrod decise di erigere la torre di Babele, ma i suoi piani vennero frustrati prima ancora della conclusione dell'opera.
- ✓ Malgrado Isacco avesse cercato di dare la sua benedizione a Esaù, fu Giacobbe a riceverla (e avrebbe potuto risparmiarsi l'inganno perché Dio l'avrebbe fatto comunque), perché a lui era stata fatta la promessa (Perché Dio sapeva che Esaù Lo avrebbe dispezzato).
- ✓ Esaù aveva giurato di vendicarsi nei confronti del fratello, ma quando si incontrarono, dopo tanti anni di separazione, si abbracciarono e piansero di gioia.
- ✓ I fratelli di Giuseppe avevano meditato la sua distruzione, ma i loro piani non trovarono compimento.
- ✓ Il Faraone morì nel mar Rosso nel tentativo di opporsi al piano di Dio per Israele.
- ✓ Balac assunse Balaam perché maledicesse gli Israeliti, ma Dio lo obbligò a benedirli.
- ✓ Aman eresse un patibolo per Mardocheo, ma fu lui a venirvi giustiziato.
- ✓ Giona cercò di resistere alla volontà di Dio nei confronti di Ninive, ma come finirono i suoi sforzi?

Dio non teme alcun complotto contro di Sé (Salmo 2:1-4), perché può schiacciare come una formica chiunque si elevi per detronizzarlo e lo sa sempre in anticipo.

### **Dio governa la materia inanimata**

Gen 1:1-19 ; 6:17; 7:11-12; Es 10:21-23; 9:23-26; Mar 4:39; Mat 2:9; Sal 147:15-18; Am 4:7-10

### **Dio governa le creature irrazionali**

Gen 1:20-25; 2:19; 6:19-20; Es 8:3,22; 9:3-6; 1Sam 6; 1Re 17:2-4; Num 22:28; 2Re 2:24; 9:9-10,34-36; Dan 6:22

**Dio governa gli angeli, tanto i buoni quanto i cattivi (demoni: questi sono alle dipendenze del loro capo Lucifero, ma Dio può intervenire sempre perché è l'Autorità suprema e persino satana stesso è agli ordini di Dio, il Quale lo usa a Suo piacimento!)**

- Gli angeli sono servi di Dio, suoi messaggeri:  
1Cronache 21:15-28; Atti 12:11; Apocalisse 22:6; Matteo 13:41; 24:31;  
Lo stesso dicasi per gli spiriti maligni:  
Giudici 9:23; 1Re 22:23; 1 Samuele 16:14; Giobbe 1:12; 2:6; Luca 22:31; Matteo 4:11

### La sovranità di Dio nella salvezza

“La salvezza appartiene all’Eterno” (Giona 2:10), però il Signore non salva tutti pur volendo salvare tutti: **Egli vuole coloro che Lo vogliono e non vuole coloro che non lo vogliono!**

*Il Signore non ritarda l’adempimento della sua promessa, come alcuni reputano che faccia; ma egli è paziente verso voi, non volendo che alcuni periscano, ma che tutti giungano a ravvedersi. - 2P 3:9*

Perché tanti non si salvano? Perché sono forse troppo peccatori e depravati? No, perché Paolo ha scritto:

*“Certa è questa parola e degna di essere pienamente accettata: che Gesù Cristo è venuto nel mondo per salvare i peccatori, dei quali io sono il primo” (1Timoteo 1:15).*

**Se Dio, quindi, ha salvato il primo dei peccatori, non c’è ragione che impedisca al Signore di raggiungere anche gli altri: ma –evidentemente- Paolo riconosceva di esserlo e se ne ravvide... a differenza di tanti che lo negano perché non vogliono la salvezza di Dio!**

**Dunque, Dio vuole salvare tutti, ma non salva coloro che Lo rifiutano: accetta solo coloro che Lo vogliono e Lo cercano, e rifiuta coloro che non Lo vogliono.**

Oppure il cuore di coloro che si perdono è talmente duro che neanche Dio riesce a scalfirlo? No, perché è scritto:

*“Torrò via dalla loro carne il cuore di pietra, e darò loro un cuore di carne” (Ezechiele 11:19).*

Non sono neanche i più intelligenti o i più perspicaci a capire il loro bisogno di essere salvati, che accettano Gesù come loro Salvatore, perché la Scrittura dice:

➤ *“Chi ti distingue dagli altri? E che hai tu che non l’abbia ricevuto? E se pur l’hai ricevuto, perché ti glori come se tu non l’avessi ricevuto?” (1Corinzi 4:7).*

➤ **“non tutti hanno la Fede” (2Tessalonicesi 3:2), ma non perché Dio NON glielo conceda, bensì perché rifiutano di alimentarsi con la Parola di Dio in quanto non intendono ubbidirlo. Rom 10.17.**

▪ **“Tutti quelli che erano ordinati a vita eterna, credettero” (Atti 13:48).**

**Ma non perché alcuni fossero stati “prestabiliti/predestinati”, bensì perché non si erano voluti mettere “in ordine” (non si erano presentati per credere!). Vedi Rom 8**

**Dio non vuole coloro che non Lo vogliono e rifiutano il Suo invito: Egli ci conosce tutti da prima della fondazione del mondo.**

### IL MODO DI PROCEDERE SOVRANO DI DIO VERSO I GIUSTI E GLI INGIUSTI

Intanto, va sottolineato che agli occhi di Dio nessuno è “giusto”, ma lo diventa mettendosi dalla Sua parte! Rom 3 e 5

Dunque “i giusti” sono coloro che hanno risposto alla Sua chiamata a mettersi dietro di Lui, sotto di lui: costoro sono anche “eletti” per un servizio speciale, mentre gli altri sono “preparati” per un servizio ignobile.

#### 1) Verso i giusti

a) Dio esercita verso i Suoi eletti (Israele e tutti i santi scelti per un servizio) un potere vivificante: Con la nuova nascita Dio ...

- ci passa da morte a vita (Giovanni 5:24),
- ci dà la Sua natura (2 Pie 1:4),
- ci libera dal potere delle tenebre
- ci porta nel regno di Gesù (Colossesi 1:13) e ci ricrea in Cristo (Efesini 2:10).

b) Dio esercita verso i Suoi eletti un potere fortificante:

Efesini 1:19; 3:16; Isaia 40:29; Atti 1:8; 4:33; 1Corinzi 2:4; 2Pietro 1:3

c) Dio esercita verso i Suoi eletti un potere direttivo:

Salmo 48:14; Efesini 2:10; Isaia 26:12; Proverbi 16:9

d) Dio esercita verso i Suoi eletti un potere preservante:

Salmo 97:10; 37:28; 145:20; 1Pietro 1:5

## 2) Verso gli empi (gli ingiusti)

Siamo tutti "empi" (ribelli alla Legge di Dio), ma chi si ravvede e risponde alla Sua chiamata diviene "giustificato", giusto: tutti gli altri restano ingiusti, empi e ribelli perché hanno rifiutato la chiamata alla giustizia.

a) Talvolta Dio esercita sugli empi un'influenza restrittiva che impedisce loro di fare ciò che per natura sono inclini a volere e a fare: Abimelec, re di Gherar, è un primo esempio (Ge 20:1-18); Giuseppe e i suoi fratelli (Ge 37:12-28; 45:1-8); Balaam e Balac (Nu 23:7-12, 17-27; 24:3-11); i nemici di Israele (Es 34:23-24).

b) Talvolta Dio esercita sugli empi un'influenza ammorbidente che li spinga, contro la loro propensione naturale, ad operare in favore della Sua causa:

- ✓ Potifar e Giuseppe (Genesi 39:1-5) ;
- ✓ il governatore della prigione e Giuseppe (Genesi 39:20-23) ; I
- ✓ a figlia del Faraone e Mosè (Esodo 2:1-6) ; Esaù e il fratello Giacobbe (Genesi 27:41 ; 33:1-4) ; Acab e Elia (1 Re 18:7-12, 17-20) ;
- ✓ Assuero e Ester (Ester 4:16; 5:1-3); il capo degli eunuchi e Daniele (Daniele 1:8-10) ;
- ✓ Ciro e Esdra (Esdra 1:1-2; 7:27-28).

c) Talvolta Dio esercita sugli empi un'influenza canalizzante indiretta ottenendo del bene dai loro propositi malvagi:

- ✓ Giuseppe e i suoi fratelli (Genesi 37:12-28; 45:1-8);
- ✓ gli Assiri e Israele (Isaia 10:5-7);
- ✓ Giuda e Gesù (Salmo 41:9 / Matteo 26:50; 27:7).

d) Talvolta Dio indurisce i cuori degli empi e acceca le loro menti perché per un certo numero di volte hanno rifiutato di ubbidire alla Sua chiamata (ubbidire alla Sua voce):

- ✓ Il Faraone e il popolo ebreo (Salmo 105:23-25 / Esodo 1:8-10);
- ✓ il Faraone e Mosè (Esodo 4:21; 14:17-18 / Romani 9:17);
- ✓ il popolo ebreo e Sihon, re di Reshbon (Deuteronomio 2:30); il popolo ebreo e gli abitanti di Canaan (Giosuè 11:19-20);
- ✓ Gesù e coloro che rifiutavano la Sua testimonianza (Giovanni 12:37-40);
- ✓ Coloro che non aprono il cuore alla verità e l'Anticristo (2 Tessalonicesi 2:11-12).

Insomma, nessuno può beffarsi di Dio e quando pensa di farlo ne paga le spese amaramente!

*Non v'ingannate; non si può beffarsi di Dio; poiché quello che l'uomo avrà seminato, quello pure mieterà. - Ga 6:7*

## La sovranità di Dio e la preghiera

*"Se domandiamo qualche cosa secondo la Sua volontà, Egli ci esaudisce" (1Giovanni 5:14).*

Nella Sua sovranità Dio ha ordinato che i destini umani possano essere determinati e modellati dalla volontà dell'uomo. Ciò conferma che la preghiera cambia le cose, o meglio che Dio cambia le cose quando gli uomini pregano... alle Sue condizioni: ma non le cambia in quel momento perché, sapendo tutto sin dal principio, aveva già prestabilito il cambiamento tramite la preghiera...

Dunque non trasformiamoci in fatalisti, ma esercitiamo il libero arbitrio che Dio ci ha dato nella preghiera in modo da poter ricevere le cose che sono nella Sua volontà... a cominciare dalla Salvezza eterna per grazia mediante la Fede ...

**Ma non possiamo affermare che Dio non voglia e/o non possa fare accadere ciò che si è proposto, se noi non preghiamo... o solo perché non preghiamo.**

Lo stesso Dio che ha decretato il fine, ha decretato anche i mezzi tramite i quali questo fine verrà raggiunto, e uno di questi è la preghiera.

Se Dio ha determinato di concedere una certa benedizione, dona anche uno spirito di supplica che la cerca.

Ma perché Dio ha voluto che l'uomo si rivolgesse a Lui in preghiera?

**La maggior parte delle persone direbbe: "per ottenere da Dio ciò di cui abbiamo bisogno".**

**Ma seppure è vero che questo è uno dei proponimenti della preghiera, non è certo il principale.**

Questo aspetto ci porta a considerare la preghiera solo dal punto di vista umano. Contempliamola adesso dal punto di vista divino:

- 1) **La preghiera è il dialogo con Dio:** Egli vuole parlare con l'orante, non vuole solo ascoltarlo! Neh 9.13  
Pregare è metaforicamente simile a realizzare "una telefonata con Dio": in una telefonata c'è un dialogo, non un monologo!  
Ma molti si limitano a "lasciare un messaggio" in segreteria: purtroppo, Dio non ha mai promesso che risponderà ai "messaggi depositati"!
- 2) **La preghiera è un comandamento** affinché Dio sia onorato. Il Signore vuole che riconosciamo che Lui è veramente "l'Alto, l'Eccelso, che abita l'eternità" (Isaia 57:15).  
Dio vuole che confessiamo il Suo dominio universale.  
Quando Elia pregò perché piovessse (1Re 18:41-46) non fece altro che confessare il controllo di Dio sugli elementi atmosferici.  
Quando preghiamo Dio perché salvi un povero peccatore, riconosciamo che "la salvezza appartiene a Lui" (Giona 2:10).  
Invocando la Sua benedizione su ogni persona dichiariamo la Sua sovranità sul mondo intero.
- 3) Dio vuole che Lo adoriamo e **la preghiera è un'azione di culto** perché è un prostrarsi dell'anima davanti a Lui.  
La preghiera è invocare il Suo Nome santo e grande, è confessare la Sua bontà, il Suo potere, la Sua immutabilità e la Sua grazia: è il riconoscimento della Sua sovranità perché pregando ci sottomettiamo alla Sua volontà.
- 4) **La preghiera dà gloria a Dio** perché esercitandola riconosciamo che dipendiamo da Lui.  
Infatti, quando rivolgiamo a Dio delle suppliche ci mettiamo nelle Sue mani e ci affidiamo alla Sua mercé. Nel cercare le benedizioni di Dio confessiamo che Lui è l'autore di ogni dono perfetto.  
La preghiera dà gloria a Dio perché ci porta ad esercitare la Fede e nulla Lo onora (e gli è gradito così tanto) come la fiducia dei nostri cuori nei Suoi confronti.
- 5) Dio ha designato **la preghiera come mezzo per ottenere benedizioni spirituali e crescita nella grazia.** La preghiera è un momento di grande umiliazione e ci permette di considerare l'immensa maestà di Dio, così come la nostra nullità e indegnità.  
La preghiera è anche un esercizio per la nostra Fede. La Fede è generata/alimentata dalla Parola di Dio (Romani 10:17), ma viene esercitata nella preghiera.  
La preghiera ha anche un valore terapeutico, perché ci aiuta a esprimere e a scaricare i nostri pesi che opprimono l'anima.  
La preghiera è un mezzo per portare a maturazione l'amore che Dio ha sparso nei nostri cuori. Essa è azione e l'amore si esprime (e si fortifica) tramite l'azione.  
L'insistenza (la perseveranza) presso Dio con l'intercessione a favore del nostro prossimo e per l'ottenimento delle sue benedizioni personali concretizza l'amore verso i nostri simili e noi stessi.  
E le risposte di Dio aumentano il nostro legame nei Suoi confronti (Salmo 116:1).  
La preghiera, che deve essere perseverante (e qualche volta persino insistente: "bussate"!), ci porta a capire il valore delle benedizioni che cerchiamo presso Dio e che Lui ci ha promesso: con la preghiera della Fede facciamo leva sulle Sue promesse che Egli non può rinnegare!
- 6) Dio ha designato **la preghiera come mezzo per cercare le cose di cui abbiamo bisogno.** Ma forse Dio non sa ciò di cui abbiamo bisogno prima ancora che glielo chiediamo? (Mat 6:8). Certo che sì! Allora, se non dobbiamo informare Dio sui nostri bisogni (perché li conosce da sempre!), perché pregare?  
E se tutte le buone opere che dobbiamo praticare sono già state preconosciute/preordinate da Dio, perché ancora pregare?  
La preghiera ci è stata data per vivere l'esperienza della necessità e per riconoscere che Dio sa ciò di cui abbiamo bisogno, realtà che aumenta la nostra sicurezza e tranquillità, e ci permette di accettare le circostanze della vita come mezzo permesso da Dio per destare in noi il senso della necessità, trovare in Lui la risposta così come Lui se l'è prefigurata.  
Dio vuole che i Suoi doni siano ricercati e che Lo ringraziamo dopo averli ricevuti.

Così noi onoriamo Dio.

Se Dio controlla tutti gli avvenimenti e ha prestabilito l'andamento di questo mondo in funzione della Sua Onniscienza, la preghiera non diventa una pratica inutile?

La Bibbia ci risponde:

- *“Non cessate mai di pregare” (1 Tessalonicesi 5:17);*
- *“Dobbiamo pregare sempre e non stancarci” (Luca 18:1);*
- *“La preghiera della fede salverà il malato...la preghiera del giusto ha una grande efficacia” (Giacomo 5:15-16).*

Gesù fu “uomo di preghiera” lasciandoci il modello anche in questo.

Ma qual è la relazione tra la sovranità di Dio e la preghiera dei Suoi figli?

**La preghiera non si propone di alterare il proponimento di Dio e di crearne un altro.**

Dio ha decretato che certi avvenimenti abbiano luogo, ma ha anche decretato che gli stessi avvengano tramite i mezzi che Lui ha designato per il loro compimento.

Dio ha decretato che i salvati lo siano tramite la predicazione del Vangelo e con una scelta libera.

Dio ha decretato i mezzi per raggiungere certi fini e la preghiera si trova tra questi due momenti.

Elia sapeva che Dio era sul punto di mandare la pioggia, che questa sarebbe caduta finita a sfida con gli 850 profeti di Baal e Astarte, ma ciò non gli impedì di consacrarsi alla preghiera per il raggiungimento di questo scopo (Giacomo 5:17-18).

Daniele, leggendo gli scritti dei profeti, sapeva che la cattività in Babilonia sarebbe durata 70 anni, ma, pur mancando poco a questa scadenza profetizzata,

*“volse la sua faccia verso il Signore Iddio, per disporsi alla preghiera e alle supplicazioni, col digiuno, col sacco e con la cenere” (Dan 9:2-3).*

Dio disse al profeta Geremia:

*“Poiché io so i pensieri che medito per voi: pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza”. E invece di aggiungere: “Non c'è quindi necessità che voi mi chiediate queste cose”, disse: “Voi mi invocherete, verrete a pregarmi e io vi esaudirò” (Ger 29:11-12).*

In Ezechiele 36:37, dopo le promesse esplicite riguardanti la futura restaurazione di Israele, Dio dice:

*“Anche in questo mi lascerò supplicare dalla casa d'Israele, e glielo concederò”.*

Gesù, pur sapendo che dopo la sua morte Dio Lo avrebbe fatto risorgere e Lo avrebbe fatto sedere alla Sua destra, si rivolge così in preghiera al Padre:

*“Ora, o Padre, glorificami tu presso di te della gloria che avevo presso di te prima che il mondo esistesse” (Giovanni 17:5).*

**La volontà di Dio è immutabile... e quando assistiamo a delle varianti per mezzo della preghiera Lui le sapeva già!**

Leggiamo, infatti, in Geremia 15:1:

*“Quand'anche Mosè e Samuele si presentassero davanti a me, l'anima mia non si piegherebbe verso questo popolo; caccialo via dalla mia presenza, e ch'ei se ne vada!”*

**Questa, però, è l'idea comune che si ha oggi della preghiera: “mi presento davanti a Dio, Gli chiedo qualcosa di cui ho bisogno e aspetto che me lo dia.”**

**In questo modo non facciamo altro che abbassare Dio a nostro servo: deve fare ciò che Gli chiediamo, compiere la nostra volontà e soddisfare i nostri desideri. No! No!**

No, affatto! Infatti, in tal caso dove sarebbe il “se Tu vuoi?”

Pregare è presentarsi davanti a Dio, presentargli le nostre necessità, mettere nelle Sue mani la nostra vita e lasciare che Lui faccia secondo ciò che ritiene opportuno.

In questo modo sottomettiamo la nostra volontà alla Sua e non viceversa: quando Dio concede delle benedizioni ad una chiesa che prega, non è a causa delle preghiere, come se queste Lo muovessero ad agire in modo diverso da quanto aveva previsto, ma lo fa per la Sua stessa causa e per un atto della Sua volontà sovrana. **La preghiera non piega la volontà di Dio alla nostra:** Lo supplica perché Egli manifesti la Sua Sovranità.

**Infatti l'ultima delle 4 condizioni per la preghiera efficace è “chiedere secondo la Sua Volontà”! 1Giov 5.14**

La storia di Lazzaro (Giovanni 11:1-44) è un esempio di come bisogna pregare (verso 3) e del modo come Dio si riserva di intervenire in risposta alla preghiera stessa.

**Io ben sapevo** che tu mi esaudisci sempre; ma ho detto questo a motivo della folla che mi circonda, affinché credano che tu m'hai mandato. Giov 11:42

Anche in 2 Corinzi 12:7-9 vediamo la sovranità di Dio nelle risposte alle richieste che Gli vengono rivolte.

**La vera preghiera è comunione con Dio, la ricerca della Sua volontà sovrana perché noi possiamo sottometterci a Lui e non perché Egli si pieghi a noi!**

Ciò significa che quando preghiamo ci saranno pensieri comuni tra la Sua mente e la nostra: stabiliamo una sorta di collegamento invisibile come con una telefonata!

In questa comunicazione noi comprendiamo ciò che vuole e lo accettiamo gioiosamente.

**E' necessario che Dio riempi la nostra mente e il nostro cuore con i Suoi pensieri, affinché i Suoi desideri diventino i nostri desideri e questi ritornino di nuovo a Lui tramite la preghiera.**

Ecco qui, quindi, il punto di incontro tra la sovranità di Dio e la preghiera dei Credenti:

**“E questa è la confidenza che abbiamo in Lui: che se domandiamo qualcosa secondo la sua volontà, Egli ci esaudisce (1 Giovanni 5:14).**

✚ **In caso contrario non ci ascolta o ci ascolta e ci sgrida, così come dice Giacomo: “Domandate e non ricevete, perché domandate male per spendere nei vostri piaceri” (Giacomo 4:3).**

**Veduto ciò, i suoi discepoli Giacomo e Giovanni dissero: Signore, vuoi tu che diciamo che scenda fuoco dal cielo e li consumi?**

**Ma egli, rivoltosi, li sgridò. Luca 54-55**

✚ **Oppure, se preghiamo comunque secondo le Sue condizioni, ci ascolta, ci risponde e ci dice semplicemente “no, perché...”!**

Ma non ha detto Gesù: “In verità, in verità vi dico che quel che chiederete al Padre, Egli ve lo darà nel nome mio”? (Giovanni 16:23).

Chiedere nel nome di Gesù è più di una semplice formula, perché significa essere in accordo con ciò che Cristo è e vuole, significa chiedere come se fosse Cristo stesso ad elevare quella supplica, è rinunciare alla nostra volontà accettando quella di Dio.

**Come potrei chiedere qualcosa nel nome di Gesù... se non fosse una cosa che approva e che Gesù stesso chiederebbe?**

**La preghiera, quindi, più che un atto è un'attitudine, un'attitudine di dipendenza da Dio.**

La preghiera è la confessione di debolezza e di impotenza, che fa la creatura di fronte al Creatore.

La preghiera è il riconoscimento della nostra necessità che presentiamo a Dio.

Pregare, quindi, è esattamente il contrario di dettare qualcosa a Dio.

Dato che la preghiera è un'attitudine di dipendenza, colui che prega è una persona sottomessa a Dio, che si dichiara soddisfatta nel lasciare al Signore la decisione di intervenire nella sua vita come Lui ritenga opportuno.

Ogni preghiera rivolta a Dio con questo spirito riceverà sicuramente risposta.

## **La giusta attitudine del Credente verso la sovranità di Dio**

### **1) Un santo timore**

*“Il timore dell'Eterno è il principio della scienza” (Proverbi 1:7).*

Felice l'anima che prova un pio timore davanti alla percezione della maestà di Dio, che ha una visione della spaventosa grandezza di Dio, della Sua ineffabile santità, della Sua perfetta giustizia, del Suo potere irresistibile e della Sua grazia sovrana.

Ma non devono essere solo gli inconvertiti a temere Dio e il Suo giudizio?

✚ *“Compiete la vostra salvezza con timore e tremore” (Fil 2:12),*

✚ *“Come un padre è pietoso verso i suoi figlioli, così è pietoso l'Eterno verso quelli che lo temono” (Salmo 103:13).*

Quando parliamo di santo timore non intendiamo un timore servile, ma pensiamo ad un'attitudine di cuore che Dio ha promesso di benedire:

*“Ecco su chi io poserò lo sguardo: su colui che è umile, che ha lo spirito contrito, e trema alla mia parola” (Isaia 66:2).*

### **2) Una ubbidienza implicita**

La visione di Dio ci fa rendere conto della nostra piccolezza e nullità, ci mostra la nostra dipendenza da Lui e il bisogno di metterci nelle Sue mani.

L'uomo per natura è pieno di se, della sua importanza, grandezza e autosufficienza, cioè di orgoglio e ribellione.

Il rimedio a ciò è la contemplazione della maestà e grandezza di Dio, perché solo questa visione umilia profondamente l'uomo.

E solo se umiliato l'uomo, che vive per servire e gradire se stesso, passerà a servire e gradire Dio. Nessuno può servire a due padroni.

### **L'irriverenza genera disubbidienza.**

L'irriverenza del Faraone era dovuta anche alla sua ignoranza riguardo la persona di Dio.

Rendersi conto che la Bibbia è la rivelazione dell'Altissimo, in cui ci viene manifestata la Sua mente e la Sua volontà, è il primo passo verso una pietà pratica.

Riconoscere che la Bibbia è la Parola del Dio Onnipotente ci porterà a vedere come è terribile disprezzarla e ignorarla.

Comprendere che il messaggio della Bibbia è rivolto alle nostre anime ci farà dire le stesse parole del salmista:

*"Inclina il mio cuore alle tue testimonianze...guida i miei passi nella tua parola" (Salmo 119:36,133).*

### **3) Totale sottomissione**

La vera accettazione della sovranità di Dio escluderà dalla nostra vita ogni mormorio e lamentela, e riterrà come Suo diritto il poter fare di noi ciò che vuole.

Se Dio ritiene opportuno inviarcì povertà, malattia, affezioni familiari, Lui, come giudice di tutta la terra, ne ha tutto il diritto.

**Come Cristiani, dobbiamo fare in modo che la nostra vita ruoti solo intorno a Cristo, che dipenda da Lui come il neonato dalla mamma!**

**Qualunque cosa Egli decide e fa deve andare bene per noi, "senza se e senza ma", che ci piaccia o meno!**

Per noi umani è normale lamentarci davanti a perdite e affezioni, ma per chi ha riconosciuto la sovranità di Dio diventa naturale la sottomissione ai Suoi voleri.

Un esempio è la storia di Eli: quando Dio gli comunicò, tramite un Suo profeta, che i suoi due figli sarebbero morti in giovane età a causa delle loro scelleratezze (1Samuele 2:27-36), Eli rispose:

*"Egli è l'Eterno: faccia quello che Gli parrà bene" (1 Samuele 3:18).*

Anche Giobbe, di fronte alle disgrazie che si stavano accumulando nella sua vita, disse:

*"Nudo sono uscito dal seno di mia madre, e nudo tornerò in seno della terra; l'Eterno ha dato, l'Eterno ha tolto; sia benedetto il nome dell'Eterno (Giobbe 1:21).*

La vera accettazione della sovranità di Dio ci porta a sottomettere tutti i nostri piani alla Sua volontà: il divino vasellaio ha potere assoluto sulla creta.

Non facciamo piani a lunga scadenza, come in Giacomo 4:13-15, ma rimettiamo a Dio il nostro domani.

### **4) Profonda gratitudine e gioia**

Il riconoscimento della sovranità di Dio deve portarci a dire come il salmista:

➤ *"Benedici, anima mia, l'Eterno; e tutto quello che è in me, benedica il Suo santo nome" (Salmo 103:1).*

➤ *"Ringraziate continuamente di ogni cosa Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo" (Efesini 5:20).*

Certo, finché le cose ci vanno bene è facile essere riconoscenti a Dio, ma nei contrattempi che cosa facciamo?

Vi dico per esperienza che non sperimenteremo il vero riposo finché non impareremo a vedere la mano di Dio in ogni cosa!

Questa Fede non è cieca, ma riposa sulla Parola sicura del Dio vivente e pertanto dice:

*"Or sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo disegno" (Romani 8:28).*

La fede che opera *"si rallegra sempre nel Signore" (Filippesi 4:4).*

### **5) Adorazione**

La sovranità di Dio non è la sovranità di un despota tirannico, ma la volontà operante di Colui che è infinitamente saggio e buono.

**Se Dio è infinitamente saggio non può sbagliare e se è infinitamente giusto non può commettere ingiustizie.**

Il solo fatto che la volontà di Dio sia irresistibile e irrevocabile mi riempie di timore, ma quando mi rendo conto che Lui vuole solamente il nostro bene, il mio cuore si riempie di gioia.

Il riconoscimento della sovranità di Dio e la presa di coscienza che lo stesso Sovrano è mio Padre, riempie il mio cuore e mi fa prostrare davanti a Lui in adorazione.

Dio è sovrano, IL sovrano assoluto ed eterno, ma è Giusto... ed è mio Padre!